

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
 UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
 ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

03/00075800

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. ST.32264

OGGETTO: anfora bollata, variante della forma Dressel 6

 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Suzzara (MN), loc. Passioncella  
 (F 74, I NO, mm. 195/240)

 DATI DI SCAVO: rinvenimento sporadico INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione) del 1981 ad opera di E. Bottura

DATAZIONE: sec. I a.C. (metà) - sec. II d.C. (inizi)

ATTRIBUZIONE:

 MATERIALE E TECNICA: argilla color arancio depurata con scarsi  
 inclusi puntiformi nerastri e chamotte

MISURE: alt. max. cons. 9,4 diam. int. bocca 11,6

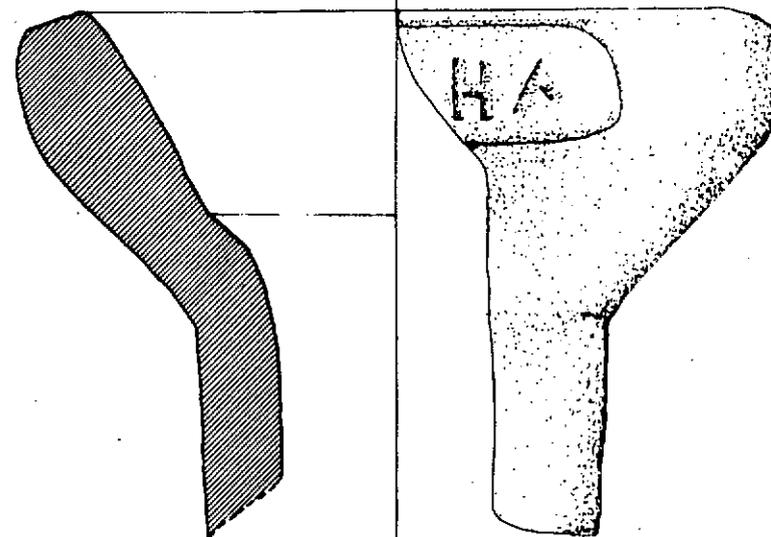
 STATO DI CONSERVAZIONE: frammentaria, resta solo parte dell'orlo;  
 lacunoso il bollo; sbrecciature ed incrostazioni

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:


 DESCRIZIONE: orlo svasato, imbutiforme, distinto dal collo  
 cilindrico mediante una sottile linea incisa. Sull'orlo  
 si trova impresso un bollo entro cartiglio rettangolare  
 a margini arrotondati, interrotto da frattura. Le lettere  
 sono a caratteri rilevati, appena leggibili in quanto  
 abrase: //HA. Si tratta di una delle varianti della forma  
 6 del Dressel (CIL, XV, 2, tav. II: formae 6 similes), esatta  
 mente la variante B (E. BUCHI, Commerci delle anfore  
 istriane, in Aquileia Nostra, 45-46, 1974-75, col. 434, fig. 2)  
 o forma III per il Baldacci (P. BALDACCI, Alcuni aspetti  
 dei commerci nei territori cisalpini, in Atti Ce.S.D.I.R.  
 I, 1967-68, pag. 12, figg. 3 e 4). Esempari con orlo imbuti  
 forme rappresenterebbero per quest'ultimo autore, l'ulti  
 ma fase evolutiva delle anfore istriano-norditaliche,  
 adibite al trasporto di varie merci tra cui l'olio in  
 particolare, diffuse dalla metà del I a.C. ai primi de  
 cenni del II d.C.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS A MI 1175

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: dott. Brunella Bruno

DATA: settembre 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: dott. Angela Surace



*Handwritten signature of Angela Surace*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: GEN. 1991



VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL PRIMO DIRIGENTE  
Soprintendente Archeologico  
(Dott. Angelo Maria Ardovino)

FIRMA

AGGIORNAMENTI: